



16/3/77

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

GRANDE MOBILITAZIONE PER DIFENDERE INSIEME LA DEMOCRAZIA

La Federazione bolognese del P.S.I. partecipa alla manifestazione indetta per mercoledì a Bologna, invita i compagni, gli studenti, i lavoratori e i democratici ad organizzare la partecipazione più ampia, perchè sia questa l'occasione di una grande risposta civile e democratica, che testimoni la loro volontà di difendere e fare avanzare la democrazia del nostro Paese.

I socialisti bolognesi rinnovano, ancora una volta, i motivi di riserva espressi nei giorni scorsi riguardanti la direzione e l'utilizzo delle forze dell'ordine a Bologna.

Per queste ragioni sottolineano ai responsabili dell'ordine pubblico il dovere di impedire ogni forzatura e strumentalizzazione di quanto sta avvenendo, garantendo il comportamento responsabile delle forze di polizia e spezzando sul nascere ogni velleità reazionaria che pure è presente in alcuni settori del potere statale.

Non è accettando una spirale di violenza che può essere posto un fermo ad una tensione che deve trovare i suoi elementi di soluzione negli sbocchi politici che spetta alle forze democratiche di sinistra garantire al Paese. In questo quadro i socialisti, confermano la loro condanna per l'uccisione dello studente Francesco Lo Russo.

Questo giudizio sulla gestione dell'ordine pubblico non comporta affatto, per i socialisti, una modifica del loro impegno in favore dello sforzo in atto per rendere più umano, giusto e civile il lavoro delle forze di polizia. La battaglia per una polizia democratica si congiunge infatti strettamente con quella per una trasformazione profonda della nostra società.

I socialisti bolognesi rinnovano la loro dura riprovazione per gli atti di teppismo perpetrati nei giorni scorsi nella nostra città; atti che sono estranei alla coscienza socialista e che non possono essere in alcun modo giustificati e fanno coscientemente o incoscientemente il gioco delle forze conservatrici e reazionarie.

Esprimono la loro solidarietà alle persone colpite; invitano gli studenti ad una azione precisa che isoli quanti si rendono responsabili, di tali atti, estranei al loro movimento e ai giusti motivi di protesta nascono dalla loro condizione.

Quanto avvenuto in questi giorni a Bologna si collega con il piano eversivo e reazionario in atto da tempo nel nostro Paese e trae la propria motivazione più immediata dallo stato di grave crisi morale, sociale e politica presente nella società e dalla incapacità fino ad ora dimostrata, dal governo, di farvi fronte in modo adeguato.

L'impegno e la lotta per ristabilire a Bologna un quadro positivo di convivenza civile e democratica, esigenza profondamente sentita dai socialisti, non possono essere disgiunti da questa necessità di fondo della quale tutta la sinistra deve farsi carico in modo aperto, rigoroso e responsabile.

Risalta quindi con maggiore evidenza la necessità di saldare le lotte dei lavoratori, dei democratici, degli studenti per offrire sbocchi rapidi e positivi alla volontà di lotta e di rinnovamento sempre più sentita nel nostro Paese.

Federazione di Bologna

**CITTADINI - LAVORATORI - STUDENTI
PARTECIPATE ALLA MANIFESTAZIONE CHE SI SVOLGERÀ
MERCOLEDÌ 16 MARZO ALLE ORE 16
IN PIAZZA MAGGIORE**

CENTRO GRAFICO "LA SQUILLA" - BOLOGNA